

Gerardo Sacco in mostra a Vicenza con i “gioielli al potere”



Le più preziose tiare e corone, creazioni artigianali uniche della maison Gerardo Sacco per cinema e teatro, fanno parte della mostra **“I gioielli del potere: corone e tiare”**.

L'esposizione, allestita nei prestigiosi spazi del **“Museo del gioiello”** all'interno della **Basilica Palladiana**, è stata inaugurata durante **“Vicenzaoro September”** ed in particolare in occasione di **VI OFF – Vicenzaoro Fuori Fiera**, e resterà aperta fino al **17 marzo 2019**.

Pezzi unici che hanno fatto la storia del cinema e del teatro quelli che la Gerardo Sacco ha portato a Vicenza per la mostra che sta attirando persone da tutte le parti del Mondo. In particolare alla mostra **“I gioielli del potere: corone e tiare”** sono esposti:



da **Amleto**

Corona indossata da **Alan Bates** (Re Claudio)

Corona indossata da **Glenn Close** (Regina Geltrude)

Tiara indossata da **Gleen Close** alla morte di Ofelia

Coroncina indossata da **Helena Bonham Carter** (Ofelia)

Il giovane Toscanini

Copricapo indossato da **Liz Taylor** durante la sua interpretazione dell'**Aida**

(N) Io e Napoleon

Tiare indossate da **Monica Bellucci** (Baronessa Emilia)

I Promessi Sposi

Guazza indossata da **Noemi Smorra** (Lucia)

Omaggio a Crotone

Diadema di Hera

Per **Alessandra Possami**, curatrice della mostra, si tratta di un "excursus tra le corone e le tiare del passato e del

presente. Un vero e proprio salto nel gusto e nello stile di epoche diverse attraverso opere di grandi artisti. Un mondo, tuttavia di interesse creativo, un banco di prova per orafi e designer contemporanei". La mostra intreccia tempi e contesti diversi, presentando corone e tiare dall'alta gioielleria alla moda, confermando e amplificando lo spirito pluralistico e inclusivo del Museo del Gioiello.

Corone e tiare hanno infatti scandito la storia dell'umanità e sancito la divisione gerarchica che ha contraddistinto la società, dal Paleolitico alle moderne

democrazie.

I Gioielli del Potere: Corone e Tiare", inoltre, pone l'accento sulla cura del dettaglio e sulla qualità del lavoro che hanno reso grande il Made in Italy nel mondo.